



COMUNE DI CIVIDATE AL PIANO

Piazza Giovanni XXIII
24050 Civate al Piano (Bg)
Cod. Fiscale e P.Iva 00666770169

Centralino 0363/946411
Telefax 0363/976100
e-mail info@comune.civatealpiano.bg.it

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2012.

Relazione illustrativa

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Preintesa: 10.12.2012 Contratto: 11 FEB. 2013
Periodo temporale di vigenza		Anno 2012
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente: Dott. Ivano A. Rinaldi (Segretario comunale) Componenti: Dott.ssa Fabiana Remondini (responsabile Area Finanziaria), Rag. Giuseppe Caproni (responsabile Area Amministrativa) Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP Firmatarie della preintesa: FP-CGIL, CISL-FP Firmatarie del contratto: FP-CGIL, CISL-FP
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2012; b) Regolamentazione del Diritto di sciopero e di Assemblea
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propeudutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Sì in data 18-01-2013
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli (Nessun rilievo)
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì per quanto di competenza.
	La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009	
Eventuali osservazioni		=====



Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

- Articolo 1 Viene identificato l'oggetto del contratto.
- Articolo 2 Nello specificare la durata annuale del contratto decentrato, viene specificato che lo stesso conserva la sua efficacia sino alla stipulazione dei successivi contratti integrativi. Viene inoltre previsto che nelle more della stipulazione dei contratti integrativi per gli anni successivi, la Giunta comunale possa disporre la realizzazione di progetti di produttività nel limite del 90% dell'importo a tal uopo destinato con l'attuale contratto.
- Articolo 3 Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'Amministrazione con deliberazione della Giunta Comunale n. 125 del 05.12.2012.
- Articolo 4 Le parti prendono atto dell'importo consolidato del fondo destinato alla corresponsione dei compensi per lavoro straordinario per l'anno 2012.
- Articolo 5 Vengono fissati i criteri per la ripartizione e la destinazione delle risorse finanziarie.
- Articolo 6 Viene definito l'importo occorrente al pagamento delle quote dell'indennità di comparto a carico del fondo delle risorse decentrate, con vincolo sulla parte stabile delle citate risorse.
- Articolo 7 Viene definita la somma occorrente al pagamento dei maggiori importi stipendiali corrispondenti alle posizioni economiche di sviluppo, successive a quelle iniziali di ogni categoria. La somma vincola la parte stabile del fondo delle risorse decentrate. Viene precisato che l'imputazione al fondo viene calcolata in relazione all'importo originario della maggiore quota di stipendio.
- Articolo 8 Vengono definiti gli importi spettanti al personale educativo dell'asilo nido comunale che gravano sul fondo delle risorse decentrate, ovvero l'incremento dell'indennità professionale di cui all'art. 6 del CCNL 05.10.2001 e l'indennità di cui all'art. 31, comma 6, del CCNL 14.09.2000. Relativamente a quest'ultima, sono stabiliti i parametri per il relativo calcolo.
- Articolo 9 Viene disciplinata l'indennità per lo svolgimento di attività particolarmente disagiate, di cui all'art. 17, comma 2, lett. e) del CCNL 1.4.1999, prevedendo le figure professionali beneficiarie di tale indennità, i relativi importi e le condizioni per la maturazione del beneficio.
- Articolo 10 Viene disciplinata l'indennità prevista dall'art. 36 del CCNL 14.9.2000 per il maneggio dei valori, con la fissazione degli importi giornalieri parametrati all'entità media dei valori gestiti.
- Articolo 11 Viene disciplinata l'erogazione dell'indennità per lo svolgimento di compiti che comportano specifiche responsabilità, di cui all'art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL 1.4.1999, prevedendo le figure professionali beneficiarie di tale indennità ed i criteri per l'attribuzione dei compensi.
- Articolo 12 Viene quantificato l'importo dell'indennità per lo svolgimento di particolari funzioni prevista dall'articolo 17, comma 2, lett. i) del CCNL 1.4.1999, individuando le figure professionali beneficiarie, nonché i relativi compensi, nei limiti delle norme contrattuali.
- Articolo 13 Sono quantificati gli importi previsti a titolo di compensi per la progettazione interna e per lo svolgimento dei compiti di RUP, come disciplinati dal Regolamento comunale approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 184 del 12.12.2002. Detta somma transita nel fondo delle risorse decentrate ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. k), del CCNL 1.4.1999.
- Articolo 14 (articolo omissso per errore)
- Articolo 15 Viene stabilita la disciplina dei compensi per la produttività individuale e collettiva. In particolare, la somma che residua dopo l'applicazione dei precedenti istituti economici viene suddivisa in due quote pari, rispettivamente, al 65% ed al 35%. La prima quota (65%) viene destinata all'erogazione dei compensi individuali commisurati al periodo lavorato, al parametro di categoria ed alla valutazione annuale del dipendente. La seconda quota (35%) viene destinata al pagamento di compensi correlati alla realizzazione di particolari progetti di produttività, approvati dalla Giunta Comunale. Viene, altresì, previsto che eventuali economie accertate a fine anno su detta quota vadano ad incrementare la prima quota.

- Articolo 16 Sono definiti i criteri per la valutazione delle prestazioni del personale ai fini dei compensi per la produttività di cui all'art. 15, prima quota, nonché i criteri per la valutazione dei progetti di cui alla seconda quota del medesimo articolo 15.
- Articolo 17 Viene confermato che i risparmi conseguenti alle decurtazioni relative ai primi 10 giorni di malattia per ciascun evento costituiscono economie di bilancio e come tali non sono riportate nel fondo per l'anno successivo, come generalmente avviene per le altre economie accertate sul fondo. Al riporto all'anno successivo fanno eccezione le economie sulla quota progetti delle risorse destinate alla produttività (vedi art. 15) che, come sopra detto, vanno ad incrementare la quota ripartita in base ai criteri di valutazione individuale.
- Articolo 18 Quadro riepilogativo della ripartizione delle risorse.
- Art. 19 – 31 Il Contratto riprende, senza modifiche, la disciplina contenuta nei precedenti contratti, riguardante i programmi di formazione (art. 19), il miglioramento dell'ambiente di lavoro (art. 20), gli assetti organizzativi (art. 21), le pari opportunità (art. 22), i criteri per la rilevazione di eventuali eccedenze di personale (art. 23), i criteri generali per le politiche dell'orario di lavoro (art. 24), la disciplina della banca delle ore (art. 25), la regolamentazione del diritto di sciopero e di assemblea (artt. 26-27), i criteri di flessibilità nei rapporti sindacali (art. 28), le modalità per effettuare comunicazioni alla RSU (art. 29), l'interpretazione autentica delle clausole controverse (art. 30), le clausole di salvaguardia (art. 31).

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

ISTITUTI STABILI

<i>VOCI</i>	<i>IMPORTO</i>
Quota indennità di comparto	€ 10.111,32
Progressioni orizzontali al 31.12.2011	€ 30.390,80
Incremento indennità educatori art. 6 Ccnl 5.10.2001	€ 966,00
Indennità educatori art. 31 Ccnl 14.9.2000	€ 1.755,80
TOTALE PARZIALE istituti stabili	€ 43.223,92

ISTITUTI VARIABILI

<i>VOCI</i>	<i>IMPORTO</i>
Indennità di disagio	€ 1.940,00
Indennità di maneggio valori	€ 1.026,00
Compensi per specifiche responsabilità	€ 8.000,00
Compensi per specifiche funzioni	€ 900,00
Compensi Progettazione interna e Rup	€ 15.000,00
Produttività - quota valutazione	€ 16.885,95
Produttività - quota progetti	€ 9.092,43
TOTALE PARZIALE istituti variabili	€ 52.844,38

<i>TOTALI COMPLESSIVI</i>	€ 96.068,30
----------------------------------	--------------------

C) effetti abrogativi impliciti

Il contratto non determina l'abrogazione implicita di norme di precedenti Contratti Decentrati Integrativi.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni dello schema di CCDI sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica la disciplina contenuta nel titolo IV (Sistema di valutazione, misurazione e trasparenza della performance – Merito e premi) del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 133 del 16.11.2011.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche in quanto esse sono sospese per il triennio 2011-2013 in attuazione dell'articolo 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività, ci si attende un incremento della produttività del personale, soprattutto con riguardo ai progetti approvati dalla Giunta Comunale con deliberazioni n. 28/2012 (servizio di vigilanza) e n. 59/2012 (prolungamento calendario scolastico asilo nido comunale).

E) altre informazioni eventualmente ritenute utili

=====

Cividate al Piano, 07/01/2013

IL RESPONSABILE
AREA AMMINISTRATIVA
(Rag. Giuseppe Caproni)

